IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 103. **50,000 COPIE AL GIORNO** Venerdì, 14 Aprile 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* Popolo Romano ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9* – *Direttore e proprietario:* C. Chauvet – **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cento di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giudiziaria di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione provinciale in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Austria e Italia

La risposta data dal Ministro degli esteri all'on. Larzilai circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Trieste è stata efficace, ma se fosse stata anche più secca, la Camera avrebbe approvato egualmente.

Nella vita attuale dei popoli, colla mole degli affari che s'intrecciano ogni momento fra paesi vicini e con tanti interessi che si toccano e s'incrociano, non è a stupire se talora si verifica qualche attrito o qualche contrasto, che dà luogo a reclami, sui quali l'opinione pubblica delle due parti preme presso i rispettivi Governi per ottenere una soddisfazione conforme ad equità e giustizia.

In queste circostanze si comprende perfettamente che i deputati si facciano eco dell'opinione pubblica: ma se si vuol aver ragione, quando il caso lo comporta, bisogna anche aver la predicata di non intrigarsi quando si tratta di affari, che non ci riflettono.

Noi che nella questione della clausola ed anche nell'incidente dei voti pel ristabilimento del potere temporale abbiamo espresso nettamente il nostro avviso, dobbiamo dire ora, con altrettanta franchezza, che non c'era alcuna ragione di portare alla tribuna parlamentare la questione del Municipio di Trieste.

E diremo di più che questo intervento a scopo teatrale di qualche nostro deputato negli affari interni dell'Austria-Ungheria, non ispirato ad un alto e vero criterio patriottico, perchè in fatto reca pregiudizio agli interessi positivi del paese, come reca pregiudizio qualunque ingiustificata intromettenza negli affari degli altri.

Il Consiglio comunale di Trieste aveva sorpassato di tre mesi la durata del suo mandato. La *Gazzetta Ufficiale* nel decreto di scioglimento non porta alcuna motivazione. Che c'entrimo noi nei rapporti interni fra lo Stato e il Municipio di Trieste?

Si è voluto attribuire il decreto ad una proposta che la *minoranza* del partito liberale triestino aveva in progetto per far partecipare la rappresentanza municipale di Trieste ai festeggiamenti per le Nozze d'argento dei Sovrani d'Italia.

Anzitutto queste sono voci che il processo alle intenzioni: ma poi, anche quando fosse vero che nel provvedimento c'entrava questa ragione, la si capirebbe perfettamente.

Non è quando l'Austria Ungheria ha presa la corretta e prudente decisione di sorvegliare la minoranza dei liberali triestini) d'inviare a Roma un Principe, legato alla Casa Savoia, generalmente stimato e simpatico anche agli italiani, che il governo austriaco può conscientemente dire di essersi per una manifestazione, che in fondo ha un carattere di ostilità al governo stesso.

Noi non ci permettiamo di dar consigli ai liberali triestini, ma possiamo ben esprimere il giudizio che una maggior prudenza da parte loro e maggior tatto da parte dei nostri deputati più o meno irredentisti — che sono due — sarebbero molto apprezzati dall'opinione pubblica in Italia, che desidera di mantenere i più leali rapporti coll'Austria-Ungheria.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 13. — All'uscita del Re dal Teatro, un operaio volle sbarare nella vettura reale. Fu arrestato.

S. **New-Orleans**, 13. — Si ha dall'Honduras che il generale Bonilla attaccò, il 2 marzo scorso, l'Iguicigalpa, ma fu respinto e poscia sconfitto, il 9 corrente mese, dalle forze del Governo, che gli uccisero e ferirono numerosi uomini.

S. **New-York**, 13. — Il *New-York Herald* ha da Valparaiso che la calma è ristabilita in Santiago.

(S) **Stoccolma**, 13. — Le due Camere respinsero la domanda del Governo norvegese per la separazione dei rispettivi corpi consolari della Svezia e della Norvegia.

S. **Berlino**, 13, 2,20 pom. — Si crede che il signor von Schlözer sostituirà definitivamente il barone von Soden come Governatore dell'Africa orientale tedesca.

(S) **Londra**, 13, 2,20 pom. — Il barone di Rio Branco, console generale del Brasile a Liverpool, è stato nominato inviato straordinario in missione speciale a Washington, per trattare presso il presidente Cleveland la questione dei limiti tra il Brasile e la Repubblica Argentina.

Questa questione, in virtù di un trattato, è sottoposta all'arbitrato del presidente degli Stati Uniti.

(S) **L'Aja**, 13, 2,20 pom. — La Regina e la Regina Reggente hanno ricevuto accoglienze entusiastiche nella loro visita tradizionale ad Amsterdam.

Si tratterranno poi fino alla fine del mese al castello di Loo.

La legge bancaria

(S) **Milano**, 13, ore 22,30. — Il Congresso delle Camere di commercio, con 38 voti contro 5 e 3 astenzioni, prese oggi la seguente importante deliberazione:

Avuto riguardo alle gravi condizioni presenti della circolazione e alle anormale di tutti gli Istituti di emissione, che non permettono i forti e repentini mutamenti necessari per costituire subito una Banca unica;

Considerando che i grandi interessi rappresentati dai Banchi meridionali non si potrebbero disconoscere senza una disastrosa ripercussione generale nel paese;

Considerando i servigi resi dalla Banca Nazionale e la sua solida organizzazione amministrativa;

Ritenuto che l'art. 1° del progetto ministeriale risponde alle necessità del momento attuale e alle ragioni dell'avvenire, poichè segna un passo verso l'unità bancaria;

Delibera di approvare il nuovo assetto degli istituti di emissione, con la sola forte banca per azioni a fianco dei due banchi meridionali, purchè tale assetto sia circondato da rigidissime disposizioni che valgano a rinforzare i tre istituti fondamentali nell'orbita esclusiva delle loro attribuzioni, obbligandoli all'adempimento della funzione essenziale del cambio e sottraendoli a qualsiasi esimente influenza deleteria.

Poscia il Congresso, pure affermando che il biglietto unico meglio risponderebbe all'ordinamento della circolazione, si pronunziò con voti 36 su 39 votanti per la opportunità che ognuno dei tre istituti emetta uno speciale biglietto con una distinta responsabilità.

Domani il Congresso si pronuncierà sulla questione se la ricontrata debba essere illimitata o secondo la legge 1874 ovvero limitata secondo il progetto ministeriale.

Il Congresso si mostrò contrario a limitare il campo di azione dei tre Istituti, volendo che s'agiscano in tutta Italia.

* * *

Le deliberazioni prese dal Congresso di Milano, al quale hanno aderito tre quarti delle Camere di commercio del Regno, sono informate ad un criterio pratico e patriottico nel tempo stesso.

In massima la Commissione parlamentare si è dichiarata, per quanto si rileva dalle prime discussioni, in grande maggioranza risoluta a mantenere nelle sue basi il progetto del governo, ed in questo si trova confortata dal voto del Congresso di Milano.

Un voto emesso da tutti i rappresentanti del commercio dell'Alta Italia per la soluzione proposta dal ministerò di una sola banca per azioni e dei due Banchi meridionali ha una importanza speciale, che dovrebbe consigliare i propugnatori della banca unica a non insistere a convergere invece i loro studi al miglioramento del progetto ministeriale.

Sbarazzato il terreno dalla questione del sistema, che diventa ozisca, la Commissione parlamentare può procedere con immediatamente l'esame degli articoli, prendendo in considerazione le domande presentate dai Banchi e quelle che la Banca Nazionale, a quanto si afferma, ha pure concretate in una memoria di speciali desiderii.

Le questioni del capitale, della circolazione, della riserva e della tassa, a nostro avviso sono ben risolute: ci sembrano invece necessarie alcune modificazioni sul cambio in metallica, e più specialmente la soppressione di quel certificato a cinque giorni: sulla parte che riflette i conti correnti; sulla riscontata, per mantenendola; sulla questione delle due o tre firme; sul contratto e su qualche altra disposizione secondaria.

Su tutti questi punti ci proponiamo di esporre una serie di modesti considerazioni.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 13 aprile.

Presidenza **Farini** — Ore 2,30 pom.

Convenzioni marittime.

SPROVIERI, all'art. 1 dichiara che voterà il progetto e prega gli amici di votarlo. Gli duole che nel capitolo si sia soppressa la fermata settimanale di Rosario-Calabria. Spera che il ministro ripristini quella fermata.

BRIOSCHI (rel.) dichiara che l'Ufficio centrale non può accettare la proposta del ministro di sostituire nel comma 1 dell'art. 1 alle parole *entro un anno*, le altre *entro sei mesi*.

La diminuzione del termine non è spiegabile data l'entità delle visite da fare. Aggiunge che le parole *entro un anno* sono consuetudinarie ed un termine minore. Non esiste quindi dissenso fra Governo e Ufficio centrale.

A sfatare la leggenda creata ad arte che si voglia dall'Ufficio centrale prorogare di un anno le convenzioni, propone che invece di *entro un anno*, si dica *entro l'anno corrente*.

FINOCCHIARO-APRILE spiega al sen. Sprovieri come si sia soppresso l'approdo a Rossano. Ciò non impedisce che la questione sia prosa in esame e sarà lieto se potrà appagare i voti del sen. Sprovieri.

Al relatore dichiara che se aveva chiesto la riduzione a sei mesi, è perchè quattro mesi sono sufficienti alle indagini e conviene distruggere il sospetto di un interesse in ritardare il servizio.

Accetta la formola proposta dal relatore di sostituire alle parole *entro un anno*, le altre *entro l'anno corrente*.

Il governo farà il possibile perchè i benefizii delle nuove convenzioni si verifichino il più presto possibile.

L'art. 1, con questo emendamento, è approvato.

BRIOSCHI spiega come l'art. 2 abbia forse una forma inusitata: un giornale ministeriale lo chiama il contratto dell'Ufficio centrale. (*Si ride*).

Giustifica le disposizioni in esso contenute e le analoghe raccomandazioni al ministro della marina.

FINOCCHIARO-APRILE dichiara, a proposito del registro inalterato, come si tratti di fare servire fini di ordine Società e quindi come occorresse una formula diversa.

BRIOSCHI raccomanda al ministro di non tenere conto solo del registro italiano.

FINOCCHIARO-APRILE dichiara che, avendo accettato l'art. 2, ha con ciò accolta la raccomandazione del relatore.

L'art. 2 è approvato, e senza discussione si approva l'art. 3.

L'art. 4 (la mesi prima dell'emanazione del decreto reale di cui all'articolo 1, e sentito il Parlamento è aperto, il Ministero presenterà al medesimo:

a) le istruzioni di cui all'art. 2 le quali servirano di norma alla legislazione;

b) i rapporti delle varie Commissioni di ispezione e le risposte ai quesiti formulati nello stesso art. 2;

c) le comunicazioni avute dalle Società di navigazione generale rispetto ai mezzi deliberati dagli azionisti della medesima per assicurare l'esecuzione del contratto.

BRIOSCHI ricorda le ragioni ieri esposte a favore e contro l'art. 4.

L'Ufficio centrale consente, un po' a malincuore, a qualche modificazione; ma prima vorrebbe udire dal ministro accoccie dichiarazioni.

GIOLITTI. La questione qui non è tecnica. Si tratta di decidere se debbasi fare affidamento sul Governo o rimettere in campo la questione avanti al Parlamento.

Dichiara che il Governo pubblicherà tutto.

Osserva che il portare innanzi al Parlamento una questione sullo stato dei piroscafi e della Società prima che il Governo pronunzi il suo giudizio, non è conveniente.

La questione riscollevandosi innanzi ai due rami del Parlamento potrebbe, in ipotesi, avere una soluzione diversa al Senato e alla Camera.

Questo non è lo scopo dell'Ufficio centrale.

Gli pare che se l'art. 4 si limitasse ad ordinare la pubblicazione, lo scopo sarebbe raggiunto.

Sospendere l'approvazione del Governo è pericoloso.

ROSSI A. accetta con piacere la proposta del Governo.

Questa non scuoterà il Governo e giova al prestigio della navigazione generale.

ARMO'. L'art. 4 offre un altro lato oltre quello esaminato dal Governo, ed è quello che riguarda l'altra parte contraente.

Esamina le tre soluzioni che si presentavano al-l'Ufficio centrale, delle quali à parola nella relazione.

L'Ufficio centrale disse di voler rimuovere ogni incertezza, e per questo respinse la proposta di rimandare l'esame delle convenzioni al momento in cui il Ministero, avendo dato esecuzione al patto stipulato coll'art. 22, sia posto in grado di conoscere e di far conoscere quali piroscafi, secondo i concessionari, siano da adibirsi alla navigazione sovvenzionata, e se i medesimi siano accettabili nei modi che vanno guardati d'occhio.

L'art. 4 invece piomba le Società concessionarie in quella situazione incerta che l'Ufficio volle pur evitare.

Si attribuiscono inoltre al Parlamento funzioni che possono sembrare non conformi alle leggi e agli usi.

Quali Società vorranno sottoporsi ad indagini, a inquisizioni preventive col pericolo di vedere poi ogni cosa loro pubblicamente discussa.

Noi ci lasciammo impressionare da recenti vicende.

Il Senato prenda ogni precauzione, ma non dica che le convenzioni devono essere sospese cioè approvate oggi e disapprovate poi.

BRIOSCHI. Spiega come il compito dell'Ufficio centrale sia naturalmente limitato.

All'on. Armò dichiara di trovare acuta la sua osservazione sul diritto internazionale dell'art. 4.

Difende però l'art. 4 dall'accusa di generare incertezze, di compromettere illimitatamente gl'interessi della Società di navigazione.

Precisa le attribuzioni delle Commissioni ispettrici e nega che queste possano esaminare bilanci e libri.

Al Presidente del Consiglio dichiara di aderire alla sua proposta circa la formola dell'art. 4.

GIOLITTI. Ringrazia il relatore e consente nei suoi apprezzamenti sugli obblighi del governo.

L'art. 4 è approvato nel testo seguente:

Il ministero presenterà al Parlamento:

a) le istruzioni di cui all'art. 2 le quali serviranno di norma alle ispezioni;

b) i rapporti delle varie Commissioni di ispezione e le risposte ai quesiti formulati nello stesso art. 2;

c) le comunicazioni avute dalle Società di navigazione generale rispetto ai mezzi deliberati dagli azionisti della medesima per assicurare l'esecuzione del contratto.

Il Senato prende ogni precauzione, ma non dica che le convenzioni devono essere sospese cioè approvate oggi e disapprovate poi.

BRIOSCHI. Spiega come il compito dell'Ufficio centrale sia naturalmente limitato.

All'on. Armò dichiara di trovare acuta la sua osservazione sul diritto internazionale dell'art. 4.

Difende però l'art. 4 dall'accusa di generare incertezze, di compromettere illimitatamente gl'interessi della Società di navigazione.

Precisa le attribuzioni delle Commissioni ispettrici e nega che queste possano esaminare bilanci e libri.

Al Presidente del Consiglio dichiara di aderire alla sua proposta circa la formola dell'art. 4.

GIOLITTI. Ringrazia il relatore e consente nei suoi apprezzamenti sugli obblighi del governo.

L'art. 4 è approvato nel testo seguente:

Il ministero presenterà al Parlamento:

a) le istruzioni di cui all'art. 2 le quali serviranno di norma alle ispezioni;

b) i rapporti delle varie Commissioni di ispezione e le risposte ai quesiti formulati nello stesso art. 2;

c) le comunicazioni avute dalle Società di navigazione generale rispetto ai mezzi deliberati dagli azionisti della medesima per assicurare l'esecuzione del contratto.

Gli art. 5-7 sono approvati dopo brevi osservazioni e leggere varianti di forma.

All'art. 8 che stabilisce le sedi dei compartimenti della Società in Genova e Palermo, e successivi in Napoli e Venezia, dopo discussione a cui prendono parte i sen. Rossi e Massarani, nel senso di elevare Napoli e Venezia alla importanza di vere sedi; e dei sen. Ugo dello Favare, Boccardo e Paternò, perchè non sia menomata l'importanza delle antiche sedi storiche di Genova e Palermo; e dopo dichiarazioni del Ministro delle poste e telegrafi e del Relatore, si approva la seguente formula, dal relatore stessa proposta, d'accordo col ministro:

« La Società avrà la sua sede in Roma, ove pure avrà il suo domicilio legale per tutti gli effetti del presente contratto. Essa continuerà ad avere nelle attuali loro condizioni e attribuzioni sedi di compartimento in Genova ed in Palermo, e sedi in Napoli ed in Venezia. »

Sono in seguito approvati i rimanenti articoli fino al 18 ed ultimo.

Altri disegni di legge.

Si approvano senza discussione:

a) Conversione in legge di 6 r. decreti per autorizzare provincie e comuni ad eccedere i limiti della sovrimposta, e per costituire 9 v. varie provincie e comuni all'eccedenza suddetta.

b) Compenso di L. 190,000 agli eredi Venaso-Dentice, in conseguenza dell'assolto diritto di Corredura di Ponte a Selice (Ferrara).

c) Autorizzazione ad affittare per 50 anni la sorgente termo-solforosa della Bolola (Garda).

La seduta termina a ore 6.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 13 aprile 1893.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2,10

Sono al banco del governo i ministri Grimaldi, Pelloux, Racchia, Boselli e Lacava; e i sottosegretari di Stato Papa, Rosano e Sani.

Contro la circolazione abusiva delle monete di rame di cinque centesimi.

GRIMALDI (attenzione) rispondendo agli on. Trompeo e Giovagnoli — interroganti sui provvedimenti che il governo intende prendere per rimuovere il grave inconveniente del corso abusivo di monete spicciali di rame degli Stati esteri nel regno — incomincia col dar lettura della circolare 15 marzo agli intendenti di finanza che porta il divieto di accettare le monete di rame di conio estero e del relativo avviso diramato nella stampa e nei pubblico.

Aggiunge che, sino dal 1882, furono ripetutamente impartite disposizioni e banditi avvisi per mettere in guardia il pubblico contro l'invasione di quelle monete, importate per abuso di speculatori ed introdotte sotto la vista doganale: e rammenta l'accaduto. Questa speculazione rappresenta ricramente un lauto guadagno a danno del pubblico. Epperò bisogna porvi un rimedio decisivo. E quale sarebbe? — colpire gli speculatori con una pena penale; o impedire la introduzione nel regno di queste monete.

Il primo mezzo però non è di esito molto sicuro, poichè queste rappresentante del pubblico ministero crede — contrariamente al mio avviso — che il codice non sia applicabile a questi speculatori. Per il secondo occorre, a suo giudizio, provvedimenti appiglierò, è necessaria una misura legislativa, o per lo meno, un decreto, poichè le leggi attuali non impediscono l'introduzione delle monete, che, come ho detto, varcano le frontiere sotto l'etichetta di rame lavorato. (*Approvazioni*).

TROMPEO osserva che molti lavoranti hanno ricevuto in buona fede di queste monete, pensando del loro lavoro, e destinate alla loro sussistenza. Conviene quindi prendere un provvedimento. Nota poi che la diffusione di queste monete potrà essere impedita fin dal principio. Ad ogni modo, prende atto delle ultime dichiarazioni del ministro.

GIOVAGNOLI deplora egli pure che non sinsi impedita l'importazione di queste monete...

GRIMALDI. Ma, colle leggi attuali, non si può!

GIOVAGNOLI... invece il governo ha riscosso sulle medesime un dazio e le ha lasciate passare come rame lavorato. Conviene, necessario adunque qualche provvedimento sia preso, perchè al grave inconveniente sia posto riparo.

GRIMALDI ripete che provvederà un decreto per impedire l'introduzione.

Per certi disordini

ROSANO (sottosegr. per l'interno) dice all'on. Del Giudice — relativamente a certi disordini avvenuti nel comune di Lago, in provincia di Cosenza — che il governo ha ivvi inviato un funzionario per verificare i fatti e per suggerire adatti provvedimenti.

DEL GIUDICE prende atto di queste dichiarazioni e non dubita che la legge sarà eseguita come essa impone e non come può convenire agli interessati.

Collocamento a riposo di ufficiali postali e telegrafici

PAPA (sottosegr. per le poste) assicura l'on. Bogenio Valli che i ordieri seguiti dal governo per collocare a riposo ufficiali postali e telegrafici sono esclusivamente quelli della giustizia, secondo i bisogni del servizio e secondo i diritti acquisiti dagli impiegati.

VALLI si riserva che questi criteri non appariranno costantemente seguiti. Ad ogni modo prende atto della risposta avuta e si dichiara soddisfatto.

Per la linea Pisa-Civitavecchia.

SANI (sottosegr. per L. P.) risponde agli on. Del Vecchio, Bettolo e Danco — chiedenti un aumento della potenzialità della linea Pisa-Civitavecchia — riconoscendo la gravità della questione e la necessità di provvedere. Ma unico provvedimento sarebbe quello del raddoppiamento del binario che porterebbe una spesa di tredici milioni, il bilancio non può sostenerla sopportata la spesa, ma il governo non ne abbandona il pensiero. Intanto l'accordo con la Società, procurerà che sia impiantato un servizio di segnali in tutte le stazioni.

DEL VECCHIO ringrazia di questa ultima assicurazione. Rileva le condizioni speciali della linea, ed il traffico grande che vi si esercita, specialmente di carattere internazionale. Ritornerà quando si è fatto, ma afferma essere necessario introdurre nuovi miglioramenti. Dichiarasi quindi soddisfatto.

Elezione.

Si convalida l'elezione di Anagni nella persona dell'on. Gui.

FLAUTI giura.

Riordinamento del Genio civile.

BRUNICARDI, all'art. 42 — il quale vieta agli ufficiali del Genio civile di assumere incarichi estranei al loro ufficio — vorrebbe soppressa questa disposizione, che ritiene ingiusta ed offensiva; nulla veggiono ipotesi, propone che gli ufficiali del Genio civile possano assumere altri incarichi, previa l'autorizzazione del governo e sotto date condizioni.

DI SANT'ONOFRIO ritiene che l'approvazione dell'articolo riuscirebbe di grave nocumento alle provincie, ai comuni ed agli stessi enti morali, che si valgono spesso e con vantaggio dell'opera degli ufficiali del Genio civile. A suo avviso, quindi, nell'interesse pubblico, si dovrebbe agevolare l'autorizzazione agli ingegneri governativi ad accettare incarichi speciali.

ROMANIN-JACUR ravvisa egli pure nella disposizione che si discute una grave offesa alla dignità di un corpo che ha reso allo Stato eminenti servigi e dal quale ancora maggiori se ne attendono.

La disposizione potrebbe essere subita solamente quando fosse estesa a tutti i funzionari dello Stato e quando gl'ingegneri del Genio civile fossero degnamente retribuiti.

GUERCI osserva che alla insufficienza degli stipendi si potrebbe rimediare per legge e non con concessioni che danno luogo ad inconvenienti ed abusi.

CASANA non ammette che la disposizione debba considerarsi sotto il punto di vista, invero troppo piccino, dell'interesse degl'ingegneri privati: bisogna invece impedire che i funzionari del governo, prestando l'opera loro a Società ed a privati, si espongano al pericolo di parzialità nell'adempimento dei loro doveri.

RAVA si associa agli on. Brunicardi, Di Sant'Onofrio e Romanin-Jacur.

GIANPI è d'avviso che il principio che deve avere la prevalenza nel risolvere la questione debba essere questo: che gl'impiegati devono l'opera loro e la loro attività allo Stato che li retribuisce; e prega di dichiarare favorevole alla proposta della Commissione, che vorrebbe elevata a norma comune.

BUTTINI esprime lo stesso parere.

VACCHELLI (relatore) difende la disposizione, dicendo che non offende punto il prestigio degli ingegneri del Genio civile, e che, in ogni modo, è già questo il diritto costituito.

GENALA dice che, malgrado qualche inconveniente derivato dalla legge ora in vigore, non avrebbe creduto di presentare una proposta come quella che è stata fatta dalla maggioranza della Commissione. Aggiunge che, quando gli furono note le idee della Commissione, manifestò il parere che si dovesse proporre limitare, anzi addirittura assolutamente la disposizione che ora vige. Infatti, sognatamente in alcune provincie e per casi eccezionalissimi, il permesso potrebbe essere consentito allo scopo di evitare l'attività del Genio civile. In questo senso, crede che dovrebbe essere modificata la proposta della Giunta.

Dopo brevi repliche degli on. BRUNICARDI, ROMANIN-JACUR ed altri, l'on. GENALA propone all'articolo la seguente aggiunta: « L'autorizzazione non potrà concedersi se non in casi eccezionali e secondo le norme da stessa stabilite dal regolamento. » La quale aggiunta è accettata, e così è approvato anche l'art. 42.

Segnono, e si approvano, gli art. 43, 44 e 45, riferentisi ai diritti competenti agli uffiziali del Genio civile, onde prestar l'opera loro ad enti morali per lo studio o l'esecuzione di lavori sussidiati dallo Stato.

SOCCI, RAMPOLDI ed altri, agli art. 46 e 47 — che si riferiscono al collocamento a riposo degli impiegati del Genio civile in seguito all'attuazione del nuovo ruolo — propongono che sia mantenuto il testo ministeriale come più favorevole agli impiegati stessi: il quale testo dispone che gli impiegati, non aventi raggiunto, all'atto del collocamento a riposo d'ufficio, il 25° anno di servizio, possono conseguire una pensione uguale alla metà del loro stipendio.

Dopo avere parlato in vario senso, degli onorevoli POMPILI, PISANI, VISCHI, CARMINE e TORRIGIANI, il seguito della discussione è rimandato a domani.

Per gli stipendi degl' insegnanti secondari.

RAMPOLDI chiede notizia di una sua mozione, invitante il governo a dare sollecita esecuzione all'art. 10 della legge 25 febbraio 1892, che reca disposizioni per gl'istituti di istruzione secondaria classica e determina gli organi del personale direttivo ed insegnante.

MARTINI F. Sicome la mozione dell'on. Rampoldi si riferisce in ultima analisi in un aumento di stipendio per gl'insegnanti delle scuole secondarie, così egli dichiara che questo aumento non si può ottenere senza procedere ad un riordinamento degli istituti secondari. Ed a questo riordinamento egli ha già posto mano colla riforma delle scuole normali e tecniche, che spera di condurre in porto, e colla riforma delle scuole secondarie classiche, la cui presentazione non è lontana.

RAMPOLDI. In seguito alle dichiarazioni del ministro, ritira la sua mozione.

Pel canale elettivo

BORGATTA chiede l'iscrizione all'ordine del giorno del progetto per estendere a tutti i comuni del Regno il sistema elettivo.

GIOLITTI consente in ciò, non vi si oppongo alla domanda dell'on. Borgatta. Del resto, l'iscrizione di un progetto di legge all'ordine del giorno è necessaria per

mazo nella galleria della Trasversale fra Genova-Principe e Genova-Brignole, allo scopo di migliorare il servizio di circolazione dei treni della galleria predetta rendendo indipendenti i treni da e dalla stazione di Piazza Brignole mettono a quelli di Piazza Principe e di Santa Limbania. — La spesa all'uopo preventivata secondo la L. 28,500.

Atti del Governo

Magistratura — *Pretori* — Sono trasmutati:

Girelli Liberale dal secondo al settimo mand. di Torino.

Zegner Leopoldo, vice pretore nel 7° mand. di Torino, 6 trasm. al 2°.

— Sono nominati giudici di tribunale i seguenti pretori:

Rugardi Remigio al 2.o mand. di Parma a Montelcone — D'Amico Salvatore di Paternò a Modica — Cerqueni Gaetano a Catanzaro — Borelli Michele di Caserta a Potenza — Bellabarba Espartero di Chiaramonte Gulfi a Midretta — Armentano Francesco di Matera a Potenza — Campitelli Raffaele di Gerace a Castrovillari — Perfetti Giuseppe di Cosenza a Cosenza — Monda Luigi del 2° mand. di Bari a Gerace — Gessa Diana di Cagnoli a Napoli — Pedrazzi Augusto del 5° mand. di Milano a Milano.

— Sono nominati sost. proc. del Re:

Bruno Antonio del 2° mand. di Napoli a Matera — De Alberti Em. dello 1° mand. di Napoli a Lanciano — Piccolo Lipari G. del 3° mand. di Palermo a Siracusa.

— Sono nominati giudici di trib. i seguenti aggiunti giudiziari:

Panzini Giuseppe di Taranto a Isernia — Drago Calandra di Palermo a Caltanissetta — Badari Carlo di Napoli a Mondovì — Jadone Leopoldo di Bari a Reggio C. — Carnevali Francesco di Cassino a Potenza — Viggiani Salvatore di Potenza a Lagonegro — Scaglioni Bizarri G. di Roma a Portoferraio — Rossi Camillo di Rieti ad Asti — Ghilioli Luigi di Roma a Spoleto — Cordera Alessandro di Torino a Lanusei — Brozzi Paolo di Alba a Lanciano — Galasso Luigi di Lecce a Palmi.

— Sono accettate le dimissioni di Sestini Dino, pretore a Campi Bisenzio.

— Sono promossi di categoria: Piazzarolli Car. Cesare, pres. di sez. d'appello a Modena.

Dalla Rosa cav. Enrico, consigliere d'appello a Venezia.

Zucconi G. F., pres. del trib. di Pistoia.

Silatti cav. Dante, giudice a Roma — Tolasi Giovanni, id. a Brescia — Farri Luigi, id. a Reggio nell'Emilia — Scaglietti

Per gli orfani degli impiegati. — Ieri, presieduto dall'on. Barzilli, si è riunito il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, per la firma del contratto tra il Municipio di Spoleto e l'Istituto stesso, per la cessione dei grandi locali dell'ex Convento di S. Simone da questi ceduti, onde fondarvi un Convitto invecchie per gli orfani degli impiegati dello Stato.

Seduta stante, secondo quanto riferisce l'avv. Ferretti, sindaco di Spoleto, ed il barone Sinisi, segretario per l'istruzione pubblica della stessa città, furono versate lire diecimila quale prima rata delle ventimila che la filantropica città donna all'Istituto per le spese di adattamento e di arredamento dei locali.

D'atto, rogato dal notaio cav. Delfini, venne compilato con una certa solennità. Tutti i membri del Consiglio d'amministrazione posero al verbale le loro firme, quasi a garanzia morale verso la benefica Società e verso l'Istituto, che l'impegno assunto non sarebbe mai venuto meno.

Quindi i consiglieri offrirono, a loro spese, alla rappresentanza di Spoleto, un banchetto nel Ristorante della Stazione.

A giorni, si porrà mano ai lavori di adattamento dei locali in Spoleto.

La rappresentazione romana degl'Impiegati fu indetta un'assemblea per questa sera, venerdì alle ore 8 1/2 nel teatro Manzoni, per procedere all'elezione dell'intero Consiglio d'amministrazione e del Comitato dei sindaci, e per modificare l'art. 12 dello Statuto.

Non può intervenire, nè in proprio nè come mandatario di un altro, che il solo socio, il quale abbia versato 20 lire sulle azioni sottoscritte.

Sono vivamente pregati i soci di intervenire numerosi, per evitare una seconda convocazione che cadrebbe nel periodo delle feste per le Nozze d'argento.

Il senatore Secondi, professore di oculistica all'Università di Genova, è giunto in Roma per prendere parte ai lavori del Senato, e, come prima rappresentazione, ha assistito alla Messa.

Istituto ortofrenico Tortonia. — Movimento degli internati curati durante il primo trimestre 1893: -

Presenti al principio del trimestre: 4 maschi e 6 femmine — totale 10.

Entrati: 17 maschi e 16 femmine — totale 33.

Usciti: 12 maschi e 10 femmine — totale 22.

Rimasti in cura: 6 maschi e 7 femmine — totale 13.

Al dispensario si presentarono per essere curati 191 ortofrenici.

Assemblee e Società. — Stasera alle ore 8 1/2 assemblea dell'Associazione della stampa.

Ieri sera ebbe luogo assemblea della Società di M. S. fra gli cadetti in via dell'Arcivescovado.

— Società di m. s. fra gli impiegati postali e telegrafici: Assemblea generale, stasera 14 corr. alle 8 nella sala terrena del ministero Poste e Telegrafi.

XXII Aprile — Sotto questo titolo verrà pubblicato fra giorni, a cura della ditta A. Menghi di Roma, uno splendido numero unico in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani d'Italia. Conterrà articoli di valenti scrittori e varie illustrazioni relative al fausto avvenimento.

Il numero unico sarà un artistico soprattutto sarà messo in vendita a prezzi popolari.

Il Vaticano — Il Papa ha nominato il cardinale Vincenzo Vannutelli protettore della Società di S. Salvatore.

— Iermattina sono stati ricevuti in udienza particolare dal Papa il cardinale Gruska, arcivescovo di Vienna, ed i monsignori Seniler vescovo di Orano e Larue vescovo di Langres.

— Venne pure ricevuto monsignor Cosenza, vescovo ausiliario di Telese e Cerreto, accompagnato da una deputazione del Collegio Teologico di Napoli. Questa deputazione ha presentato al Papa una offerta per l'obolo di S. Pietro.

— Ieri mattina, il Papa ha ricevuto nella sala Clementina i pellegrini bergamaschi. Erano circa 2000 venuti in tutto circa 600 persone. Il pellegrinaggio era condotto dal vescovo Gamdani e fra i pellegrini salì si notavano il conte Medolago-Albani, vice presidente del Consiglio provinciale di Bergamo, il prof. Rezzara, il cav. Rossi-Scotti, e i dottori Volpi e Bonomi.

Il Pontefice è entrato nella sala poco prima di mezzogiorno accompagnato da monsignor Cagliardo di Azovelo, maestro di camera e dai monsignori Misciattelli e Merry del Val e dal vescovo Diona.

Monsignor Gamdani, avvicinatosi al trono, ha letto un indirizzo di devozione e di augurio per le feste giubilari.

Il Papa ha risposto con un breve discorso.

Disse che conosceva i motivi che avevano impulso ai Bergamaschi di venire in Roma il 19 febbraio e fece lieti elogi per la vittoria riportata alle urne amministrative.

Il Pontefice aggiunse che la storia di Bergamo non manca di tradizioni gloriose.

Esortò quindi i cattolici bergamaschi a mostrarsi vigilanti per salvaguardare il tesoro della loro fede. Disse che aveva ricevuto dalla Diocesi di Bergamo continuata di telegrammi da coloro che non avevano potuto partecipare al pellegrinaggio. Terminò impartendo a tutti la benedizione.

Presero poi presentato al Papa, del prof. Rezzara, un *album* contenente 6000 firme. I parrocchiani di Bergamo presentò al Papa l'offerta collettiva.

Un'audace rapina. — Due donne, certa Antonietta Marcucci e Carolina Zocchi avevano ritrovato, in piazza Sciarra, un grosso portamonete contenente 30 lire in oro, una sessantina in carta moneta ed alcuni sporarti d'argento.

Un usuraio lri di stanziano, Angelo Campisi d'anni 42 da Aquila, accortosi della cosa, con un truce movimento, strappava di mano alle donne il portamonete e davasi alla fuga.

Le donne lo rincorsero gridando *al ladro!* Il vetturino fu raggiunto ad arrestato, sequestrandogli la refurtiva.

Il portafoglio era stato smarrito dal padre benedettino Gottwali Ungelberg, cui venne restituito.

I drammi della miseria. — Certo Cesare Palazzi, alloggiato in una casa del dagli Schiavoni, deciso di morire, perchè tormentato dalla miseria, si tagliava con un rasoio alcune arterie delle gambe. Soccorso in tempo, venne lavato di pericolo.

Un brutto sbaglio. — Lo studente Carlo Cavaterra di anni 19 abitante in piazza Principe Eugenio 52, volendo, la scorsa notte, bere un po' d'acqua seltz, inavvertitamente, in luogo di bicchiere di ammoniaca, per cui, in preda a forti dolori, dovette correre all'ospedale di S. Antonio.

Fortunatamente, quei sanitari furono in tempo a metterlo fuori pericolo.

La gran vendita dei leguì, cavalli e finimenti della quale abbiamo dato i più estesi dettagli nei giorni passati ricordiamo che ha luogo oggi 14 e domani 15, ore 10 1/2 antim. nel p. Mercoi via Torino 117. Leguì eccellenti ed in ottimo stato, si deve vendere assolutamente.

Chi ha bisogno di legni e finimenti, cavalli e vetturino non manchi.

Prima della venuta dell'imperatore ed onde tutti abbiano aggio di provvedersi in tempo si terranno due grandi vendite di una quantità di mobilio svariato, accessibile a tutti, lunedì 17 e martedì 18, in via Nazionale 50. Dimani tutti i dettagli.

Il cav. Giov. Bruschi, dentista, avvisa il pubblico che riceve per qualunque operazione e consultazione di dentistica dalle 9 ant. alle 1 pom. e dalle 4 alle 6 pom. tutti i giorni eccettuati i festivi. Corso Vit. Em., ingresso via del Sudario, 38, p. 2.

Preferite il vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Dottor Giuseppe Giarina. — Ostetricia e malattie delle donne. Massaggio medico e ginecologico svedese. Consultazioni e cure private dalle 2 alle 4 pom. martedì, giovedì e sabato, via Principe Amedeo, N. 76, p. 1°.

Malattie d'occhi — Il dott. Collica-Accordino riceve dalle 2 alle 4 in via Botteghe Oscure n. 19 p. 2°, e dalle 10 alle 11 in via Cavour n. 44.

Il milione ricordo per la Nozze d'argento della LL. MM. è la splendida bomboniera in seta, a pizzo di fabbrica, colle relative fotografie, che verrà spedita franca in tutto il Regno, piena di squisiti cioccolattini, dietro invio anticipato di L. 8,50: F. Casanova, Milano, via S. Pietro in Gessate 3.

Prof. e Mad. Reynaud danno lezioni di inglese e di francese (sistema Rossfeil). Roma, via Carrozze 33, p. 3.

Gabinetto per malattie delle donne. — Il dottor Bompiani ha cessato di ricevere ai martedì, giovedì e sabato, dalle 4 a 5 pom., via Torino, 106.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI ROMA
AVVISO.

Alle stalle che hanno conseguito dall'Istituto della SS. Annunziata il sussidio dotale e non hanno adempiuto all'obbligo della presentazione biennale del coniugio per la conferma, sono avvisati. Si fa noto che è conscenza un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 1893.

Esse dovranno all'uopo subire alla Segreteria generale i seguenti documenti:

1. Certificato di stato umbio rilasciato dal Sindaco.
2. Certificato di povertà rilasciato dalla Questura.

Dovrà inoltre intervenire la parte interessata, la Dotata decaderanno dall'ottenuto sussidio.

Dalla Congregazione di Carità di Roma addì 8 aprile 1893.

Per il Presidente
A. GARAMI
Il Segretario Direttore degli Uffici
F. Rastrelli.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche ieri continuarono le prove d'orchestra del *Falstaff*, sotto la direzione del Mascheroni.

Oggi vi sarà una prova con gli artisti e domani prima rappresentazione, pressochè alla G. Verdi, arrivato iersera col seguito e con entusiastica dimostrazione dalla cittadinanza. (Vedi *Cronaca cittadina*).

Rammentiamo che dalle 10 di stamane alle 7 di stasera il botteghino del Costanzi resta aperto al pubblico per la vendita dei biglietti e che di questi già se ne sono venduti, manco a dirlo, una buonissima parte.

Si affrettino dunque.

Variet. — Stasera il bravo Carnaghi darà il suo spettacolo d'onore con un programma interessantissimo.

Valle. — *La famiglia Pont Biquet* pare che voglia prendere alloggio in questo teatro, tanta è l'allegria e la simpatia che suscita nel nostro pubblico. I capi di casa infatti non potrebbero essere più ameni ed esilaranti, opperciò anche stasera si ripresentarono per la terza volta.

Al **Quirino** — Questa sera prima del grandioso ballo *Brahma*, ed al **Politeama Rosati** spettacolo di gala *High-Life*, con programma speciale attrattivissimo.

Il teatro sarà illuminato a giorno.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Leggerezze*, ore 9.
Valle — *Pont Biquet* - ore 8.
Quirino — *Il Campanello*, ed il ballo *Cleopatra* - ore 9.
Politeama Rosati — *Compagnia equestre* - ore 8.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

L'Ambasciata imperiale Ottomana ci comunica l'avviso seguente:

SEZIONE GIUDIZIARIA
DEL CONSIGLIO DI STATO

Traduzione.)

AVVISO.

La Sezione giudiziaria del Consiglio di Stato adotta finalmente la sua seduta del 15/27 aprile 1893 per giudicare in prima istanza Duca Decazes Effendi, già console generale di Turchia ad Atene ed al Pireo, che fuggì lasciando un vuoto di cassa per la somma di 11 lire turche. Gli elementi della causa sono del detto Consolato durante gli esercizi 1305 e 1307 (1), come pure per un'altra somma di piastre 3400 e 1/2 che fosse figurare negli stati di cassetteria, ma che non potè esser ammessa, dunque in tutto piastre 153,926, il detto Dagnès Effendi è invitato a presentarsi davanti la Sezione suindicata nel giorno stabilito, in mancanza di che si procederà contro di lui in contumacia ed in dispettivi speciali della legge ferroviaria di procedura penale.

Costantinopoli, il 11/23 marzo 1893.

(1) 1890-1891.

VERDI e il FALSTAFF.

SPLENDIDO ALBUM riccamente illustrato in noro e cromo, contenente 30 fotografie a colori, con numerose incisioni delle scene dell'opera, fregi, costumi, e ritratti di Verdi e degli esecutori, lire 3.50. Spartito dell'opera L. 20. Per piego mod. L. 13. Libretto L. 1. Partitella L. 1. Tutto franco vaglia Libreria Treves. Roma, Corso 382.

LLOYD NORDGERMANICO
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore **Lahn** *partirà il 29 Aprile*
I Gli. L. 300-450 — II Cl. L. 200-300 — III Cl. L. 125
Per UMBERTERRA I Cl. L. 250 — II L. 180
Rivolgersi in **Roma** a *C. STEIN*, Mercede 42, a *ALF. LEMON & C.*, Piazza Sciarra, 43.

D'INVERNO la pelle del viso o delle mani si copre di *screpolature, rughe, tagli, geloni e rosette*. Allo scopo di prevenire tali inconvenienti occorre impiegare come *cold-cream*, oggi giorno la *Crema Simon* i cui effetti tonici e lenitivi sono veramente portentosi. Provarla una volta significa adottarla. La *Polvere di Riso Simon* ed il *Sapone Simon*, concorrono nel dare alla pelle la sua *forza*, la sua *morbidezza* ed il suo *vellutato naturale*.

Badare alla numerose contraffazioni eseguendo la firma J. SIMON *13 rue Grange Batelière* PARIS.

In vendita presso tutte le buone *Parfumerie, profumerie, mercerie e bazars* del mondo intero.

VOLETE il vostro ritratto perfetto ed inalterabile? — Spedite Cent. 40 in francobolli il vostro preciso indirizzo — Genova, ed immediatamente riceverete il vostro perfettissimo ritratto in busta raccomandata.

Casa di Cambio 5. SORIA 2, via Frattina

UNA FOTOTIPIA

(grande formato cent. 40 per 60) rappresentante in grandezza naturale il busto in metallo-bronzo

Cristoforo Colombo

dono ai compratori di Centesimo completo di Biglietti della Lotteria Italo-Americana

viene consegnata o spedita franca nel Regno ai compratori di Biglietti da 10 Numeri del costo di 10 L. della Lotteria Italo-Americana.

Estrazione irrevocabile 30 aprile corrente

I biglietti conservano a tutte le Estrazioni ed solo numero progressivo senza serie o categoria.

Un numero può vincere più premi.

Tutti i premi vengono prontamente pagati in contanti senza alcuna ritenuta per conto di Stato.

Sollecitare le richieste dei biglietti rivolgendosi alla

Banca F.lli CASARETO di F.co
Casa fondata nel 1850
GENOVA — Piazza Fontane Marose — GENOVA

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Biglietteri ufficiali delle estrazioni verranno sempre distribuiti *gratis* e spediti franchi in tutto il mondo.

In Roma, rivolgersi al banco Mezzi, piazza S. Silvestro, ringetto alla Posta centrale - Luigi Corbucci, piazza di Spagna, 86 - Remo Palladini, via Convertite 17 - Giacomo Prosio, via Nazionale, 25 - S. Sonia, via Frattina 2.

Ultime Notizie

S. M. il Re è atteso, di ritorno da Firenze, stamane alle 4.30.

I ministri e l'autorità sono dispensati dall'intervenire alla stazione.

La Regina Maria Pia ed il Duca di Oporto sono partiti alle ore 8 pom. di mercoledì da Lisbona per Roma, via di Parigi.

La Famiglia reale ed i ministri accompagnarono S. M. e S. A. R. alla stazione.

La Regina Maria Pia viaggia in incognito col titolo di Contessa di Guimaraes.

S. M. e S. A. R. giungeranno in Roma domani.

Il principe Ferdinando di Bulgaria, colla madre, principessa Clementina, è arrivato ieri mattina a Firenze.

La principessa Clementina è scesa all'*Hôtel de la Paix*.

Il principe Ferdinando è partito quasi subito per la Villa delle Pianore, incontro a Pietrasanta dal duca Roberto di Parma.

E' tornato a Firenze nella sera accompagnato dal gran maresciallo di Corte, conte di Forsa.

I ministri bulgari Stambuloff e Grecoff sono attesi domani a Firenze.

Telegrafano da Atene che il duca di York sull'*Osborne* ed il principe Giorgio di Grecia sul *Psara* partiranno tra qualche giorno per l'Italia a rappresentare alle nozze d'argento dei Sovrani d'Italia, le Corti di Inghilterra e di Grecia.

L'esposizione dei vini ed oli italiani, che si terrà a Zurigo, sarà inaugurata il 20 maggio e resterà aperta fino al 4 agosto.

Il Senato di ieri.

Essendosi trovata una formula conciliativa sui punti dove vi era discordo fra il Ministero e la Giunta, furono approvati tutti gli articoli del progetto sulle Convenzioni marittime, con lievi emendamenti di forma, concordati fra Ufficio centrale e Governo.

Saranno conservati i due dipartimenti di Genova e Palermo e saranno istituiti due sezioni di compartimento a Venezia e Napoli.

Il progetto sarà votato a scrutinio segreto nella seduta d'oggi.

La Camera di ieri.

Svolte le solite interrogazioni della prim'ora — fra le quali due degli on. Trompeo e Giovagnoli al Ministro del tesoro sulla circolazione abusiva degli spezzati di rame di conio estero — la Camera riprese e continuò la discussione della legge sul riordinamento del Genio Civile.

Gli Uffici.

Gli Uffici 5°, 7° e 8° si sono costituiti come segue:

Ufficio 5° Tondi, *presidente*; Giovanelli, *vicepresidente*; Frascara, *segretario*.
Ufficio 7° — Levi Ulderico, Omodei, Torlonia.
Ufficio 8° — Trompeo, Panizza, Masi.

Gli Uffici — meno il 2° e il 4°, che non si trovarono in numero — presero in esame il progetto sulla istituzione di una Cassa di previdenza per gl'impiegati degli archivi notarili, nominando commissari gli on Rava, Orsenigo, Battini, Baldini, Giovagnoli, Serao e Chiaradia.

Comitato inquirente.

La Giunta per la verifica dei poteri nominò un Comitato inquirente nelle persone degli on. Trotti, Chiapusso e Cambray-Digny per la elezione dell'on. Wollemborg nel Collegio di Cittadella.

Nozze d'argento.

Il *Bollettino della P. I.* reca una disposizione ministeriale, per la quale, considerandosi come festa nazionale la ricorrenza delle nozze d'argento dei Sovrani, è stabilito pei giorni 23 corrente, vacanza in tutte le scuole del Regno.

◆◆

Si ha da Berlino che per ordine dell'imperatore, una deputazione degli ufficiali del 18° reggimento ussari, di cui è capo Re Umberto, composta del colonnello Bissing, del maggiore Schneeling e del primo luogotenente Marwitz, si recherà a Roma per felicitare S. M. in occasione delle sue Nozze d'argento.

Stato maggiore dell'armata.

Il capitano di vascello comm. Filippo Antonio Cobianchi, è promosso contrammiraglio e destinato direttore generale dell'armamento del III Dipartimento, in sostituzione del contrammiraglio Cafaro, che passa, colla stessa carica, al II Dipartimento.

Regie Navi armate.

E' stato approvato l'aumento di un ingegnere navale di I. cl. allo stato-maggiore per la posizione di riserva delle regie navi «Re Umberto», «Italia», «Sicilia», «Sardegna», «Lepanto», «Dandolo», «Duilio», «Ruggiero di Lauria», «Andrea Doria» e «Morosini».

Il 12 corrente il «Maseno» è giunto a Sestri Ponente, il «Garigliano» è partito da Pozzuoli, il «Tevere» è giunto a Napoli, la «Stadella» è giunta a Spezia, ed il «Volta» è giunto a Napoli; il 13 lo «Scilla» è partito da Massaua.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Il bilancio 1894.

(S) **Parigi**, 13. — L'odierno Consiglio dei ministri si occupò del bilancio del 1894, il quale presenta 151 milioni di franchi di maggiori spese. Sarà pertanto impossibile assicurare il pareggio del bilancio mediante economie.

Il ministro delle finanze, Peytral, esaminò se non si debba rinunziare ad incorporare nel bilancio ordinario le spese straordinarie della guerra e della marina.

In caso contrario, bisognerebbe creare nuove imposte, ovvero fare fronte alla situazione mediante i 170 o 180 milioni che si ricaveranno dalla conversione della rendita 4 1/2 0/0 progettata per la fine dell'anno corrente.

(S) **Parigi**, 13, 4,53 pom. — I 151 milioni di nuova spese del bilancio del 1894 si decomporrano così: 91 milioni risultanti dalle garanzie degli interessi delle ferrovie e dallo aggravio dell'imposta sulle merci a grande velocità; 20 milioni per la marina; 17 per la guerra, 23 per l'applicazione delle leggi nuove.

Importazioni ed esportazioni.

(S) **Parigi**, 18, 11,45 ant. — La statistica doganale segna per il 1° trimestre 1893, in paragone del corrispondente trimestre 1892, il seguente movimento:

Importazioni, valore L. 997,067,000 — in meno L. 426,507,000.

Esportazioni, valore L. 809,934,000 — in più L. 18,981,000.

Turpin e le rivelazioni del " Figaro. "

(S) **Parigi**, 13. — Il *Figaro* pubblica l' ultima parte della conversazione di Turpin con Cardane. Turpin continuò ad attaccare l'amministrazione della guerra, accusandola di severo rifiuto di accettare le sue rivelazioni sulla divulgazione dei segreti riferentisi alla melinite.

Il sennore Magnier interpellerà sulla grassa fatta a Turpin dal Presidente della Repubblica, Carnot.

— Lagrange Delangre, ex-capo di gabinetto di Freycinet, scrive al *Figaro* che non affidò mai a Cardane alcuna missione presso Turpin.

Cardane chiese la grazia per Turpin e l'autorizzazione di vederlo.

Egli gli accordò l'autorizzazione di vedere Turpin, dicendogli semplicemente che il principale ostacolo alla grazia era l'eccitazione di Turpin, il quale minacciava di fare rivelazioni circa gli episodenti, appena che uscisse dal carcere.

(S) **Parigi**, 13, 11,17 ant. — A detta del *Figaro* Turpin avrebbe fatta una scoperta, destinata a rivoluzionare l' arte militare e ad assicurare alla Francia, specialmente sul mare, una preponderanza assoluta.

Il processo per il Panama.

(S) **Parigi**, 13. — La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Carlo de Lesseps contro la sentenza contro di lui pronunziata dalla Corte di Assise per corruzione di funzionari.

Il processo dei dinamitardi.

(S) **Parigi**, 13. — L'audizione dei testimoni nel processo per l'esplosione del Restaurant Very è finita senza incidenti.

L'avvocato generale pronuncia poscia la requisitoria.

(S) **Parigi**, 13. — Francis e la Delange furono assolti. *Bricou* fu condannato a 20 anni di lavori forzati.

GERMANIA

I fucili degli ebrei

(S) **Berlino**, 18 — Ahlwardt annunziò alla Presidenza che presenterà domani, al Reichstag, prima dello svolgimento dell'ordine del giorno, i documenti da lui annunziati prima delle vacanze di Pasqua.

Si crede che verrà proposto di rinviare tali documenti ad una Commissione, come fu fatto pei precedenti.

AUSTRIA-UNGHERIA

La Camera ungherese.

(S) **Budapest**, 18. — La Camera dei deputati ha approvato il bilancio del Ministero della difesa nazionale con voti *Mijens* al ministro Fejervary.

Contro gli ebrei.

(S) **Vienna**, 18. — A Kolm (Boemia) sono scoppiati disordini contro gli israeliti, in seguito alla voce, provocata dal suicidio di una serva, di un assassinio consumato dagli israeliti per scopi rituali.

I tumultuanti scagliarono assi contro le case degli ebrei, ma la polizia li disperse, eseguendo 18 arresti.

Temendosi che i disordini si aggravino, fu richiesto l'intervento della truppa.

GRAN BRETTAGNA

Un banchetto alla " Mansion House. „

(S) **Londra**, 12. — Il Lord Mayor offerse un banchetto nella *Mansion House* al cardinale Vaughan, agli altri vescovi e capi del clero cattolico inglese, nonchè ai notabili cattolici d'Inghilterra, fra cui il duca di Norfolk. I convitati erano 300.

Il Lord Mayor fece un applaudito brindisi al Papa ed alla Regina.

Il cardinale Vaughan gli rispose, bevendo alla salute del Lord Mayor, lodandone la gentilezza e l'onestà come inglese e come cattolico.

BELGIO

La revisione della Costituzione

(S) **Bruxelles**, 13 — La Destra della Camera si è riunita stamane per esaminare la questione della revisione della Costituzione .Non venne presa alcuna decisione.

I ministri Bernaert e Woeste dichiararono che il governo appoggierà energicamente ogni soluzione che accordi al suffragio universale una larga partecipazione al diritto elettorale.

Movimento ed agitazione operaia

(N) **Bruxelles**, 13, ore 7,10 ant. — La serata è passata ieri agitata. Ebbero luogo numerose dimostrazioni.

Una banda di dimostranti, verso le 7 pom., attaccò a sassate la casa del ministro Woeste; rompendone parecchi vetri.

Trecento dimostranti si diressero nuovamente alle ore 11 pom., alla casa del ministro Woeste; ma furono respinti a sciabolate dalla forza pubblica. Si fecero due arresti.

Numerosi gruppi percorsero la città in tutti i sensi, durante tutta la serata, cantando inni rivoluzionari. Diversi oratori pronunziarono discorsi sediziosi.

Due legioni di artiglieria sono consegnate.

(S) **Liegi**, 13, — Ieri i socialisti percorsero le vie dimostrando. La polizia li respinse. Vi furono due ferite.

Gand, 18 — Anche qui ieri i socialisti fecero dimostrazioni per le vie della città, cantando la *Marsigliese*.

Essi decisero lo sciopero generale a datare da lunedì.

Si rinvenne una cartuccia di dinamite dinanzi alla casa di un industriale.

(S) **Liegi**, 13. — In tutti gli opifici industriali e nelle cave di carbone si lavora col personale completo.

Le squadre degli operai sono nel pomeriggio, ricevette un pugno sulla faccia. L'autore dell'aggressione venne arrestato.

Il partito operaio ha pubblicato un nuovo appello in favore dello sciopero generale.

Nel pomeriggio d'oggi vi fu una zuffa nelle vicinanze della Camera. Due individui rimasero feriti.

A Quaregnon, tremila scioperanti eressero barricate. I gendarmi li caricarono sparando in aria.

Un gendarme cadde da cavallo e fu gravemente maltrattato dalla folla.

Vi furono alcuni feriti e sei individui vennero arrestati.

(S) **Bruxelles**, 13. — Alle 9 pom. un corteo di oltre 4000 persone percorse le vie della città bassa rompendo i vetri delle botteghe e dei caffè. I negozianti chiusero d'improvviso le botteghe in tutta la città. La dimostrazione continuò violente.

In piazza della Monaie vi fu un tafferuglio. La polizia caricò la folla. Un agente ed un dimostrante rimasero gravemente feriti. I tre capi socialisti Volder, Van D.valde e Maes furono arrestati.

Un'altra dimostrazione si recò dinanzi al giornale cattolico il *Patriote*.

Colpi di revolver furono sparati contro la guardia civica che ristabilì l'ordine di propria iniziativa.

(S) **Liegi**, 13. — Stasera vi fu un *meeting* socialista.

Regna grande agitazione.

STATI BALCANICI

(S) **Vienna**, 18. — Il Presidente del Consiglio in Bulgaria, Stambuloff, intervistato da un redattore della *Neue Freie Presse*, disse che avva ricevuto a Vienna pressoce prove che la politica austro-ungarica rimane fedele al programma di favorire l'indipendenza e l'autonomia dei popoli balcanici.

Soggiunse che, attualmente, nessun bulgaro pensa all'indipendenza della Bulgaria nè pensa ad ottenerne per forza il riconoscimento; che nessuno vuole offendere, ovvero provocare la Russia; e che nessuno, in Bulgaria, è contrario al principe Ferdinando, che riceve da tutti i partiti testimonianze di devozione.

Stambuloff conclude che i rapporti coll'Austria Ungheria, l'Italia, l'Inghilterra e la Germania sono buoni, e che mai furono migliori colla Porta.

La situazione in Bulgaria.

(S) **Vienna**, 13. — La *Politische Correspondenz* ha da Sofia che fu ultimata l'istruttoria contro il metropolita Clemente, il quale venne rinviato dinanzi i tribunali ordinari.

(S) **Sofia**, 18. — Secondo la *Svoboda*, il direttore della Banca Nazionale, Teneff, conclise a Berlino un prestito di 26 milioni di franchi, destinati a rinforzare il credito ipotecario della Banca stessa.

AMERICA MERIDIONALE

La rivolta nel Brasile.

(N) **Parigi**, 18, 4.58 pom. — Il *New York Herald* pubblica il dispaccio seguente:

Dodici cannoniere brasiliane salpano per cooperare alla repressione della rivolta di Rio Grande. Una parte dell'esercito federale si avanza contro Uruguayana.

Notizie varie.

Disastro di una miniera.

(S) **Pontypridd**, 12. — La miniera continua a bruciare. Un centinaio di minatori vi sono ancora sepolti.

Cinquantare cadaveri sono stati finora estratti.

Borse e Mercati

Roma, 13 Aprile 1893.

Inazione e debolezza specialmente sui valori e dilizi. L'Immobiliare fece 19 ed il Risanamento 62 e 62 1/2.

La Rendita da 97,12 a 97,10 per fine 97,12 e 97,17 1/2 per contanti.

Generali 327 — Mobiliari 480 — Condotte 386 — Gas 813 a 814 — Marcia 1143 — Omnibus 224. Cambi: Parigi 104,17 1/2 — Londra 25,08.

Ore 6,30 — Doboli.

Rendita 97,02 — Generali 327,50 — Mobiliare 477,50 — Meridionali 449,50 — Mediterranee 554,50 — Condotte 279,50 — Immobiliare 80 — Omnibus 224 — Risanamento 62 — Acqua Marcia 1145 — Gas 814.

BORSA ITALIANA — 18 aprile 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	97 10	97 05	97 02	97 10
Id. fine	—	97 13	97 10	—
Az. B. Naz.	1835	—	1330	—
» Mobiliare	480	—	478 3/4	481
» Meridionali	320	329	—	—
» ferr. Medit.	556	555	556	—
» Nicordi.	701	702	701	699 1/4
» B.di Torino	—	—	378	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» Meridl.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	97	—
» Ban. Imm.	—	—	—	82
» Tiberina	—	—	30	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Rovene.	—	—	25 1/2	—
» Nav. Gen.	348	348	—	—
» Sca. Venezia	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	237	237	—	—
Ob. ferr. 3 0/0	—	304	—	—
id. Merid.	—	312 50	—	—
Ind. I. Ln. 4 1/2	—	498 75	—	—
» » 4 1/2	—	501 25	—	—
» » B.Paolo	—	—	506 1/2	—
Francia vista	104 20	104 22	104 50	104 15
Berlino id.	128 25	128 25	—	—
Londra a 8 m.	26 20	—	26 21	26 02 1/2

Parigi, 13, 4,10 p.	Apertura	Chiusura	Reuteroud
franc. 3 0/0 amm.	96 05 95 93	97 07	95 90
» 3 0/0 perp.	96 05 95 93	ne 00	
» 4 1/2 0/0	106 80	106 92	
Obbligazioni V.	96 05	96 92	92 95
Turca	22 37	22 22	22 17
Spagnuola	67 21	66 97	67 09
Prest. rasse nuove	77 35	78 —	— —
portoghese	23 1/2	22 15/16	23 7/8
ungherese	—	86 1/2	— —
Egiziane 6 0/0	508 3/4	508 3/4	— —
Banca di Parigi	675	672 1/2	— —
Banco di Sconto	—	140	— —
Banca Ottomana	—	601 1/2	602 50
Credito Fondiario	—	970	— —
Azioni di Suez	—	3687	— —
Azioni Panama	21	21 1/4	— —
Lotti Turchi	—	98	92 87
Ferr. Meridion. (ital.	665	670	— —
sull' Italia	—	3 3/4	— —
su Londra	—	25 15	— —
su Madrid	—	—	— —
sull'Austria	—	—	— —

(N) **Parigi**, 13, 4.55 pom. (Fonte francese). — Durante la prima parte della seduta borsa pesante. Affari calmi. Verso le due vi è una certa animazione. Il nostro 3 per cento diviene più fermo. Poi ritornano deste le prime grandi vendite. Più tardi questa reazione si accentua. Chiusura debole.

(N) **Parigi**, 18, 10,25 pom. — Mercato leggermente migliore 96,97 — 96,50 — 47[illegible] — 69,50 — 96,95 — 92,95 — 670 — 92,20 — 603,50 — 445 — 890 — 67,09 — 69,50 — 26,38 — 970

Vienna, 12 pasante		Londra, 18 chiusura	
12	13	12	13
Mobiliar. 354	—	Am.Sous. 98 1/8	98 1/8
Rnte Len 117 85	—	Italiana 92 1/2	92 7/8
Id. ord. 99 10	—	Turca 22 1/2	22 1/2
Ung'rese 101	—	Egiziane 101	101 1/8
C.Londra 122 85	—	Argento. 38	37 15/16

Vers. alla B. d'Inghilt. ab. — Rilasc. st. —

Berlino, 13 ribasso		Banato ufficiale
12	13	SAGGIO
Ital. e. 99 30	99 30	Italia . . . . . 5 per 0/0
Fon. m. 99 80	99 80	Francia . . . . . 3 1/2 p. 0/0
Mediter. 105	104 70	Inghilterra. 2 1/2 p. 0/0
Rubio . 211 90	211 50	Germania. . 3 per 0/0
C. a 8 m. 20 84	20 84	Belgio. . . . 3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 13 aprile, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotone. — Vendite probabili di giorno . . Balle N. 8000
Importazioni del giorno 0
TENDENZA stazionaria.

Marsiglia, 13 aprile, ore 4,06 (urg.) apertura.

Cereali — Vendite effettive . . . . . balle N. 2000
TENDENZA ribassata per 6 aprile . . 92 75

Lana — Scarse good average — Vendite cambi N. 2700[illegible]
TENDENZA calma Prezzo per 6 aprile 97,50

Bestiame — Vendite del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA ribassata Prezzo per 6 cent. L. 62 —

New-York, 13 aprile	Filadelfia M. White	Fr.
Filadelfia	Baltimora	5 42
	Nuova Orleans	5 42

Parigi, 13 aprile, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Fontine prima marca.	46	50	47	15	Indecisa
Avena	46	50	47	00	debole
Grano di cela	46	—	50	50	debole
Spirito	45	00	46	00	sostenuta
Zucchero raffinato .	—	—	—	—	—

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 13 aprile, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1736	1596	1 34	1 24
Montoni.	10980	1706	1 14	1 08
Porci	8434	1070	1 24	1 19

PIETRO BRUMATTI, gerente responsabile

BÉRANGÈRE

Intanto che essa perorava la propria causa, Bérangère si ricordava l'emozione di Camilla e di Medington il giorno in cui aveva loro narrata la meravigliosa del suo fidanzamento con Medington; poi il loro lungo colloquio; e finalmente il turbamento strano di Medington quando l'aveva lasciata alla stazione.

Forse che Camilla aveva pensato e promesso che Filippo sarebbe stato dimenticato?

Un fremito agitò tutto il corpo della signorina Di Chesnelli!

Proprio nel momento in cui Medington le dimostrava tanta devozione, la costringevano a pensare a simili cose!

Le premure che egli aveva per lei prendevano improvvisamente una forma nuova, causa assolutamente non sospettate.

Quell'uomo così rude, che pareva morto alla tenerezza, si era affezionato a lei come all'illusione perduta della sua felicità.

E poi ricordava anche che Enrichetta aveva detto a Massimo: « Vedi amato Bérangère, e che egli non aveva protestato.

Bérangère voleva ancora dubitare, ma ora non poteva dubitare più.

La Rochefoucauld pretende che quando si ha il cuore agitato dal resto di una passione, si prende più facilmente una passione nuova che quando si è dal tutto guarito.

Forse che Enrichetta contava molto sulla solidità di questa sentenza?

Certo è che il primo effetto delle sue rivelazioni fu quello di lasciarlo aperto il cuore alla speranza.

Bérangère non aveva bisogno di cercare, si incontrò con Medington che tornava.

— Coraggio! — gli disse. — Una volta che sia vostra, vi adorerà.

Massimo la guardò allontanarsi, coll'aria di un uomo che non comprende.

Essere adorato da Bérangère.

Forse avrebbe potuto credere possibile quel miracolo, quando Bérangère pareva conservare di Filippo solamente un ricordo dolce e triste.

Ma ora non lo poteva più credere.

Appena Bayelle lo vide apparire gli mosse incontro.

— Massimo — disse — io si ho fatto molto male, in altri tempi, e te ne chiedo perdono.

— Zio!

— Ho confessato anche a Bérangère i torti che avevo verso di lei. Da oggi in poi, la mia volontà non poserà più sopra alcuno. Enrichetta vorrebbe che tu sposassi Bérangère... ma ho risposto che se, in una certa misura, poteva avere qualche diritto sopra di lei, non ne aveva alcuno sopra di te.

Un furioso rossore salì alle guancie di Medington.

Bérangère possava che a quelle atroci torture che la straziavano, la morte era di gran lunga preferibile.

Nondimeno, quasi risoluta a compiere il sacrificio che si voleva da lei, intercorgò Massimo.

— Massimo — disse — voi siete un nobile cuore, e so che non mentite mai.

— Mai, difatti!

— Volete rispondere francamente?

— Sì.

— Vi ricordate del colloquio che aveste con mia madre il giorno che tornai dalla Faucennerie?

— Sì.

— Era anche il giorno della vostra partenza.

— Appunto.

— Che cosa vi disse mia madre?

— Di dedicarmi a voi, di amarvi come un padre, di farvi sposare Filippo.

Bérangère cacciò un lungo sospiro.

— E oggi — disse — che cosa mi consigliate di fare?

— Io?

— Il nonno non sa dirvi nulla, e la mia coscienza è così turbata che non so più leggervi dentro.

Medington si curvò sopra Bérangère, le prese le mani che bruciavano, e con una voce in cui vibrava tutta l'anima sua, disse:

— Mettete la pace la vostra coscienza... Voi siete mia figlia!

XII.

Quando Enrichetta tornò presso suo marito, la speranza che aveva nel cuore le aveva messo nelle guancie un vivo incarnato, e negli occhi un insolito splendore.

— Avevo ragione io — disse Matilde — di ordinare delle passeggiate alla madre ed al figlio.. A proposito, nutrice, questo signorino è stato ammirato durante la passeggiata?

— Sarebbe stato difficile, signora.

— Perchè?

— Perchè non abbiamo passeggiato.

La signora Nortier splalancò gli occhi.

— Non avete passeggiato? — disse.

— No.

— Siamo andate a trovare una signorina che ha coperto il piccino di baci.

— Chi?

— Non ricordo il nome... ma il fatto è che, guardando il piccino, quella povera ragazza piangeva tanto che faceva pena.

Filippo intervenne.

— Enrichetta — chiese — che cosa dice la balia?

Le rose delle guancie e lo splendore degli occhi scomparvero come per incanto.

Il inocentenente aveva parlato con calma, ma Enrichetta conosceva troppo suo marito per non sentire che egli sospettava qualche cosa.

— Dica la verità! — rispose.

— Come?

— Io dovevo una visita a Bérangère e sono andata a trovarla.

Dinanzi a quella rivelazione, la eccellente signora Nortier, contrariamente alle abitudini di tutta la sua vita, rimase muta.

Filippo baciava il figliuolo, e parve, anzi, ad Enrichetta che lo baciasse più del ragionevole.

Cercava egli forse sui capelli o sulla fronte del bambino, il posto dove si erano posate le labbra di Bérangère?

La scena non ebbe seguito, visto che Matilde e Filippo, come se una parola d'ordine fosse passata fra di loro, non vi fecero più alcuna allusione.

Ma se Filippo ripensava ad idee nate da lungo tempo, e cercava di ravvicinare i suoi sogni di delirante con certe osservazioni dovute al mondo reale, Matilde non pensava che a lasciare l'inghilterra.

Con questo proposito, senza saperlo, ella soddisfaceva ai segreti desiderii di sua figlia.

I giorni trascorsi dopo la visita a Charing-Cross, avevano distrutto la speranza momentanea che Enrichetta aveva concepita.

Oramai non le pareva più neanche probabile che Bérangère accettasse la sua preghiera.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 312 - 13 — **Della Ditta F.lli GONDRAND** — ROMA Corso 312 - 13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

SOCIETÀ ITALIANA PER IMPIANTO di

Lavanderie a Vapore Sistema americano

SOCIETÀ E. FOLLI E C. - MILANO, CORSO S. CELSO, 9.

Esclusiva proprietaria dei brevetti di privativa industriale (V.Gazz.Uff. 13, XII, 92). Rappresentante: sig. Carlo Festa, Via Due Macelli 69-B Roma — **Progetti e Preventivi a richiesta**

Divinazione della scrittura!!

(Chiromanzia)

Leggete! Leggete! Il Professore Signet (di Parigi) **avverte** il pubblico che, stante le numerose domande che gli pervengono, egli si riserva di rispondere a tutti entro cinque giorni.

Attenzione! Il prezzo di ogni consultazione resta fissato in *lire 5 (da spedirsi insieme alle domande).*

Attenzione! Per avere ogni più piccolo *schiarimento* sopra *se medesimi*, o sulla persona che si desidera *conoscere a fondo*, inviare al prof. Signet in *manoscritto* alla persona a pensando la *propria firma*. Alcune domande a cui risponde il prof. Signet.

Affari, commercio, se si è dotati o se si può fidare degl'impiegati suoi.

Carattere, difetti, qualità, il cuore tutti i dettagli. Il grado di fortuna ecc.

Matrimonii e cose d'amore, fedeltà, sincerità e falsità ecc. ecc.

Spedire tutte le domande al professore Signet. — Albergo Nuova Roma, via Principe Amedeo, Roma.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

PER SOLE LIRE 35,000 vendesi grazioso stabile villino in Frascati Diriger si Dongero Paolina in Frascati, Via Romana 100, oppure Luigi Segnati in Roma, Via Merulana 57. 671

SIENA per stagioni estive affittasi villa signorile. Due chilometri dalla stazione, accesso per via provinciale. Diverse, tre piani superiori divisi in 40 ambienti. Vasti locali per persone servizio, scuderie per 12 cavalli. Giardino, elegante parco, abbondanza d'acque. Trattenersi anche per poco. Dirigersi Siena, A. P., posta restante. 668

CEDESI NEGOZIO con alloggio, con tre porte da strada vie commerciali e centrali: adattissimo per negozio stoffe o mode, o pigione moderatissima. Dirigersi Via Frattina 3, Egisto Gelosi. 660

COLLEZIONE DI MONETE ANTICHE cedibile per partenza. Visibile Via Castelfidardo N. 56 piano 1. Dalle 9 ant. alle 3 pom. 666

NOZZE D'ARGENTO dei Sovrani d'Italia. Vendesi al ribasso con garigliia monetale, oppure affittasi per dette feste. Piazza Campitelli N. 1. Gerente Augusto Calacelli.

CEDESI causa partenza Trattoria con giardino bene avviata, eleganti locali, ristorante, stiglio, cucina, gas, camere riservate pigione mite. Per trattative rivolgersi in via Merulana, angolo via Santa S. Giovanni N. 129, portiere.

SCUOLA TEDESCA ELEMENTARE Deutsche Schule (Palazzo Caffarelli). Das Sommersemester ist in dieser Woche eröffnet worden. Etwaige Anmeldungen für die Schule ist man an den Herrn Lehrer Schlund und der Schulvorsteher, P. Prommel, Monte Tarpeo 24 A.

NERO D'OSSO da vendersi quintali 20 nero d'osso macinato ed anche a piccole partite non inferiori ai un quintale. Rivolgersi portiere Corso d'Italia 97.

PER LE PROSSIME FESTE l'Ufficio Teti, in Piazza Sciarra 54 fornisce gratuitamente domestici di ogni genere e camerieri anche a giorni. Prezzi miti. Riceverà personalmente anche per lettera. 702

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI SIGNORILI vuoti e mobiliati nelle migliori posizioni di Roma, esposti a mezzogiorno. Villini grandi e piccoli da vendersi e d'affittarsi Indicazioni gratuite. Dirigersi Egisto Gelosi, Via Frattina 3. Telefono.

PALAZZO SCHIBALDI in via Torre Argentina 76. Bellissimo appartamento di dodici vani e mezzo, e terrazza. Grande magazzino al Vicolo del Mari N. 17. Le chiavi dal portiere dello stesso palazzo. 680

AGENZIA INTERNAZIONALE di via Condotti, grandi, piccoli e stanze con mobili d'affittarsi anche a giorni ed senza spese di mediazione. Si ricevono commissioni per ristoro. 696

Teatri, Caffè-Concerti, Circoli ecc.

Occasione Unica — 48 Poltrone numerate, della Fabbrica **Mauclet** di Milano, a prezzo di *liquidazione*. Rivolgersi al sig. Vincenzo Necco, Via del Giardino 110, Roma.

ANTI SCIATICO

DEL CAPPUCCINO

unica rimedio contro la sciatica

L'esperienza di 40 anni ha *trionfato* sempre, che il suddetto è il vero rimedio contro la nevralgia. *Nemora Pupilini* cura sciatica ribelline. La frequenti ricerche ci hanno determinato di rendere pubblico a sollievo di tanti disgraziati affetti da questa straziante nevralgia. Si vende nella farmacia interna e dell'ex Convento dei Cappuccini, presso la piazza Barberini, diretta dai Cappuccini stessi, inventori dell'Anti sciatico suddetto. Per una cura bastano due bottiglie, portarsi con sè il modo di usarlo. Ogni bottiglia costa L. 2,5. — Per paco L. 2,385. — Ogni bottiglia Pot. gr. 2500, Mast. 1000. Mir. 1050, Tar. Mac. 1500, Ela. 500 Nella medesima farmacia vendesi parimenti il tanto decantato

Sciroppo del Cappuccino

Depurativo del sangue

Farmacopea salutare a tutti. L'esperienza e la pratica di oltre un secolo ha confermato le più eminenti qualità depurative, e che a giusta ragione è stato sempre dall'arte salutare conosciuto qual valido rimedio nelle malattie: Sifilide, Cronico, Erpete, Reumatismo cronico, Gotta, Rachitide, Scrofolo dei fanciulli ed in tutte quelle malattie provenienti da discrasie umorali.

Questo sciroppo trovasi nella farmacia interna dell'ex convento dei Cappuccini, presso la piazza Barberini e per comodo si trova anche nella portieria di detto convento. La detta farmacia cautellisce gelosamente il segreto di preparazione, la quale per specialissime virtù alterata e Contro-Sifilis, Ad evitare pertanto inganni si avverte che il vero *Sciroppo del Cappuccino* è vendibile solamente nel due indicati luoghi, cioè Farmacia e Portieria, e vendesi a L. 2 e cent. 75 il kil. ed in frazioni L. 1 e cent. 25 la bottiglia, in pacchi postali L. 10 e centimi 50 il kil., con spedizione per il modo di usarlo. — Sala. Parli. 4(50. Altri veget. 4(60

Dirigere le lettere:

Al Farmaceutico del PP. Cappuccini - Roma.

N. B. — Tanto dello Sciroppo come dell'Anti sciatico non esistono depositi nè in Roma nè altrove.

Vino di Montefreddo *(Sirolo)* delle fattorie **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la *squisitezza* e *buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FIORI e BIANCHELLI, via del Corso 370 a 378 - Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,13	4,50	11,40	....
Pisa	....	9,—	....	3,5	8,40	10,35	....
Torino	....	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	5,10	10,15	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	6,30	....	....	12,5	4,40	....	....
Frascati	7,10	10,—	12,—	3,15	6,30	....	....
Anzio-Nettuno	6,30	9,5	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	6,5	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,50	5,20	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,35	8,39	....	1,50	6,34	8,45	8,7
Pisa	2,—	10,—	....	....	10,10	....	....
Torino	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	9,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,20	11,45	....	7,40	11,—	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,10	....	12,40	....	6,50	....
Tivoli-Avezzano	7,30	....	....	1,—	8,15	10,45	....
Frascati	7,36	9,46	....	12,47	4,46	8,59	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,17	7,13	....	....
Marino-Albano	8,30	10,42	....	2,46	8,21	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,31	....	2,33	8,05	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45	6,30	9,50	11,30	4,45
Bagni a.	6,56	7,36	10,36	12,36	5,56
Tivoli a.	—	8,16	11,8	1,11	6,30
Tivoli p.	6,57	8,54	11,55	3,45	6,30
Bagni p.	7,37	9,34	12,35	4,29	6,19
Roma a.	8,46	10,42	1,38	5,20	7,19

APPARTAMENTI ED UFFICI nuovi e nuovi, al convento di Caterina Romano 10, angolo del Corso. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 2. 703

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

ASSORTIMENTO di vetrine per olio e stufe permanenti, Via del Corso 18, stagnaro.

PER I QUARTIERI LUDOVISI Lazio annunzi via di campagna in resplendenti palazzine e domicilio. Centesimi 35 litre. Servizio inappuntabile. Ordinazioni Caffè Ragazzino, Via Veneto. 665

LE VENDITE ALL'ASTA DI MOBILIA ECC. appartenenti a privati proseguono oggi in Stanza 1 ore da 10 ant. piazza Aracoeli 13. Il perito esteriato Cicciliai stima lavorieria vendo appartamenti, qualsiasi negozio, massima provvigione.

A ROMA GRATIS una settimana, trattamento completo per gruppo acquirenti vestiario famiglia. Chiedere schiarimenti con francobollo a Coconi Pierluigi, Roma. 693

PIANOFORTI VERTICALI di rinomata fabbrica, ricevuti e affittasi a lungo condizioni Via del Leone 19 p. 3., presso San Lorenzo in Lucina. 706

Stabili. del Popolo Romano — Carte Ditta Enrico Magnan tamisseri Ditta Sarger-Wirth, Lipsia.

Volete la Salute??? **LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE**

Felice Bisleri

Via Savona, 16, **MILANO** (fuori P. Genova)

Succursale - MESSINA

Filiale - **BELLINZONA** (Svizzera)

Padova, 9 febbraio 1891.

Egregio signor Bisleri.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'averne sempru conseguito vantaggiosissimi risultamenti. Con tutta stima e rispetto

Suo devotmo

A. dott. DE GIOVANNI

prof. di Patologia nell'Univers. di Padova.

Vendesi dai principali farmacisti, droghisari, caffè e liquoristi.

Deposito e rappresentanza in Roma o provincia, Giov. Elli. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5, Roma.

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie esistenti degli adulti e dei bambini; è di *sapore gradevole* come il *latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono facciate in carta sottaita color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter

Dentista americano in ROMA

Preparato solamente da

H. Roberts & C.°

UNICI PROPRIETARI

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a coloro che portano dentiere artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti microscopici. In polvere, L. **2.50** la scat. e L. **1** il vasetto. Liquido, L. **2.50** e L. **1** la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica,
FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

Appartamenti grandi e piccoli e botteghe da affittare a pigione discrete. Rivolgersi all'ufficio del Demanio, via Monte della Farina N. 64-A.

Le Due prime Disp. per soli Cent. CINQUE

Pubblicazione Romantico-Avventiosa Illustrata

ITALO FIORENTINI

I Drammi della Caserma

a Cent. CINQUE la Disp.

SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATI

Sono quattro racconti interessantissimi che dipingono con precisione e verità la vita militare. Divertono, commuovono ed ammaestrano, poichè contengono insegnamenti.

Presso dell'Opera completa Lire DUE

L'Opera completa sarà di 32 Dispense con 32 Disegni - Chi prima L. DUE all'Edit. ITALO ARDO FERINO, Via del Livatore 88, ROMA, e riceverà subito per posta il romanzo completo!

VIA DE' MILLE 41, e Castro Pretorio 24, affittasi piccoli e eleganti appartamenti a modernissimi prezzi. Per le trattative rivolgersi portiere.

CORSO 514 piano 2. Appartamento di cinque camere, ingresso e cucina, tutto messo a nuovo, gas, acqua, scala di marmo. Luce cento metrelli. 688

VIA PREFETTI N. 17 p. p. Appartamento signorile di 13 camere, cha grande sarra, gas in tutti gli ambienti, pigione moderata. Le chiavi dal portiere. Per trattare rivolgersi dal signor Mascelli, Tritone N. 26 p. p. 689

DUE APPARTAMENTI di cui affittasi subito Piazza Fontanella Panfilo in Frascati, Via Romana 100, oppure Luigi Segnati in Roma, Via Merulana 57. 671

SIENA per stagioni estive affittasi villa signorile. Due chilometri dalla stazione, accesso per via provinciale. Diverse, tre piani superiori divisi in 40 ambienti. Vasti locali per persone servizio, scuderie per 12 cavalli. Giardino, elegante parco, abbondanza d'acque. Trattenersi anche per poco. Dirigersi Siena, A. P., posta restante. 668

CEDESI NEGOZIO con alloggio, con tre porte da strada vie commerciali e centrali: adattissimo per negozio stoffe o mode, o pigione moderatissima. Dirigersi Via Frattina 3, Egisto Gelosi. 660

COLLEZIONE DI MONETE ANTICHE cedibile per partenza. Visibile Via Castelfidardo N. 56 piano 1. Dalle 9 ant. alle 3 pom. 666

NOZZE D'ARGENTO dei Sovrani d'Italia. Vendesi al ribasso con garigliia monetale, oppure affittasi per dette feste. Piazza Campitelli N. 1. Gerente Augusto Calacelli.

CEDESI causa partenza Trattoria con giardino bene avviata, eleganti locali, ristorante, stiglio, cucina, gas, camere riservate pigione mite. Per trattative rivolgersi in via Merulana, angolo via Santa S. Giovanni N. 129, portiere.

SCUOLA TEDESCA ELEMENTARE Deutsche Schule (Palazzo Caffarelli). Das Sommersemester ist in dieser Woche eröffnet worden. Etwaige Anmeldungen für die Schule ist man an den Herrn Lehrer Schlund und der Schulvorsteher, P. Prommel, Monte Tarpeo 24 A.

NERO D'OSSO da vendersi quintali 20 nero d'osso macinato ed anche a piccole partite non inferiori ai un quintale. Rivolgersi portiere Corso d'Italia 97.

PER LE PROSSIME FESTE l'Ufficio Teti, in Piazza Sciarra 54 fornisce gratuitamente domestici di ogni genere e camerieri anche a giorni. Prezzi miti. Riceverà personalmente anche per lettera. 702

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI SIGNORILI vuoti e mobiliati nelle migliori posizioni di Roma, esposti a mezzogiorno. Villini grandi e piccoli da vendersi e d'affittarsi Indicazioni gratuite. Dirigersi Egisto Gelosi, Via Frattina 3. Telefono.

PALAZZO SCHIBALDI in via Torre Argentina 76. Bellissimo appartamento di dodici vani e mezzo, e terrazza. Grande magazzino al Vicolo del Mari N. 17. Le chiavi dal portiere dello stesso palazzo. 680

AGENZIA INTERNAZIONALE di via Condotti, grandi, piccoli e stanze con mobili d'affittarsi anche a giorni ed senza spese di mediazione. Si ricevono commissioni per ristoro. 696

VIA DELL'ARCHETTO N. 37 p. p. presso il Tempio di Quirino. Due camere mobiliate con ingresso libero. Via Collina N. 24 interno 1, scala 1. 644

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate, vendesi per partenza. Via del Giardino N. 39 piano 2. porta a destra salendo la scala. Prezzo Piazza Colonna. 679

CAMERA E SALOTTO mobiliati presso distinta famiglia, Via della Croce N. 44 p. p. prossimo al Corso. 655

DUE CAMERE CON SALOTTO esposizione a mezzogiorno Via Napoli 34 p. 2. Altra camera e salottino libero. Le chiavi a sl. Vicolo Brunetti N. 29 terreno. Per ulteriori schiarimenti N. 16 dal portiere; per contrattare Via Napoli N. 34 p. 2. 659

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorosamente, per signora sola, massima serietà, uso cucina. Buon appoggio e ben diviso. Posizione centralissima presso la Piazza di Venezia. Via Poliziana 37 p. p. Prezzo convenientissimo.

BELLISSIMA CAMERA grande, mobiliata elegantemente, pel consigli di ogni famiglia decente, disponibili di libera entrata. 696

DUE CAMERE mobiliate esposte a mezzogiorno e grande balcone, disponibili dal 15 corrente. Via Aurelina 75 interno 1. 694

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, anche per due persone, ingresso libero, vista stupenda, locanzi subito. Rivolgersi Via Cavour 27, portiere. 705

AFFITTASI in eccezione delle feste appartamento e camere mobiliate in Piazza S. Ignazio N. 126 p. 3. Lo chiavi in via del Leone 19 p. 3.

APPARTAMENTO MOBILIATO sul camere e cassetti. Via Nazionale 180, piano secondo angolo Macchia presso Piazza Indipendenza. 709

VIA VIMINALE 33 int. 2 scala seconda. D'affittare prima maggio camera salotto elegante mobiliati, finestre Via Torino, L. 30. Vedesi dalle 9 alle 12 ant. 707

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SIGNORA GERMANOLA dell'Hannover dà lezioni di tedesco, di lingua, Ottima insegnante. Prezzi mil. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2.

MAESTRA ITALIANA dà lezioni di lingua, letteratura, aritmetica di qualunque classe, tanto inferiore che superiore. Prossi discreti. Piazza Molfetta N. 39 p. 4. 670

ISTITUTRICE munita di diploma superiore, fa lezioni al e ripetizioni a domicilio, a bambini e signorine, per corso elementare, normale e lingua francese. Rivolgersi Via Gioberti 30 int. 5. 641

GIOVANE FRANCESE laureato desidererebbe entrare in famiglia durante le vacanze per praticare presso di esso la lingua italiana. Egli darebbe lezioni di ogni genere e ripetizioni di francese. Si contenta di soggiorno e ammesso in Albergo o Casa di commercio. Scrivere G. R. fermo posta Roma. 704

CERCASI una subito donna di servizio che sappia di cucina casareccia per marito e moglie. Inutile presentarsi senza buone referenze. Via Flavia 74 int. 4.

SI RICERCA un giovanetto di buona famiglia che abbia una bella calligrafia per apprendista di un Ufficio di commissioni. Dirigersi Via Frattina 92.

UNA ITALIANA di 21 anni cerca posto presso distinta famiglia inglese per fare da governante o compagna. Si contenta anche per poco. Scrivere A. M. 1895 fermo posta Roma. 704

MISS EVANS avendo diverse ore disimpegnate, desidera altri scolari. Ottime referenze. Indirizzarsi Via Boccaccio 21 int. 1. 698

GIOVANE VENTICINQUENNE desidera occupazione qualunque come cassiere, parla francese e tedesco, ha fatto corso di ragioneria, ha servito come commesso di negozio. Buone informazioni. Scrivere Vincenzo Ferri fermo posta Roma. 701

ISTITUTRICI GOVERNANTI camerieri tedeschi, inglesi desiderano collocarsi in buone famiglie Indirizzarsi Madame Castagnini, Via Montebello 10.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Miti pretese. Scrivere R. 40 fermo posta.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Dr. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA via Cesare Cantarini, 13, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Permanenti 150, dalle 4 alle 5.

SIGNORINA TEDESCA 34 anni, cattolica, cerca un posto di donna o cameriera, ha bonissimo fare verso tutti e polizzini. Scrivere M. Moser, Corso Cavourina 337, Venezia.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO mobiliato signorilmente dal tutto libero al piano nobile dal palazzo Taverna, via Sergiamadi 18, dalle 4 alle 5 Piazza Colonna. 678

VIA DELL'ARCHETTO N. 37 p. p. presso il Tempio di Quirino. Due camere mobiliate con ingresso libero. Via Collina N. 24 interno 1, scala 1. 644

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate, vendesi per partenza. Via del Giardino N. 39 piano 2. porta a destra salendo la scala. Prezzo Piazza Colonna. 679

CAMERA E SALOTTO mobiliati presso distinta famiglia, Via della Croce N. 44 p. p. prossimo al Corso. 655

DUE CAMERE CON SALOTTO esposizione a mezzogiorno Via Napoli 34 p. 2. Altra camera e salottino libero. Le chiavi a sl. Vicolo Brunetti N. 29 terreno. Per ulteriori schiarimenti N. 16 dal portiere; per contrattare Via Napoli N. 34 p. 2. 659

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorosamente, per signora sola, massima serietà, uso cucina. Buon appoggio e ben diviso. Posizione centralissima presso la Piazza di Venezia. Via Poliziana 37 p. p. Prezzo convenientissimo.

BELLISSIMA CAMERA grande, mobiliata elegantemente, pel consigli di ogni famiglia decente, disponibili di libera entrata. 696

DUE CAMERE mobiliate esposte a mezzogiorno e grande balcone, disponibili dal 15 corrente. Via Aurelina 75 interno 1. 694

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, anche per due persone, ingresso libero, vista stupenda, locanzi subito. Rivolgersi Via Cavour 27, portiere. 705

AFFITTASI in eccezione delle feste appartamento e camere mobiliate in Piazza S. Ignazio N. 126 p. 3. Lo chiavi in via del Leone 19 p. 3.

APPARTAMENTO MOBILIATO sul camere e cassetti. Via Nazionale 180, piano secondo angolo Macchia presso Piazza Indipendenza. 709

VIA VIMINALE 33 int. 2 scala seconda. D'affittare prima maggio camera salotto elegante mobiliati, finestre Via Torino, L. 30. Vedesi dalle 9 alle 12 ant. 707

Il colpo

(S) **Belgrado**

Alessandro fece a
loro che si procia
Il Re nominò
composto:
Dokic, presic
Nicolik, ester
Pranussevic
Colonnello St
Vuic, finanz
Milosavcic, ag
Milosavjevic.
Le truppe era
ramento di fedelt
Le case dei Re
circondate.
Fu pubblicato
serbo, nei quali
tradizioni della D
sero devoto all'al
del popolo deve a
la protezione del
Il Re soggiung
Costituzione fu m
Serbi vennero les
questo malaugura
di, assunse il pot
Costituzione ed a
Il proclama fin
polo!
— Il nuovo mi
tanti di Serbia al
presso cui sono a
reale da parte d
maggiorenne.
(S) **Belgrado**
sisti applaudono a
Le autorità e
rono giuramento
I Reggenti ed
presti in libertà.
La città è imba
rs per questa sera
Il Re, accompa
liare di Belgrado
tato nella se
le truppe che
I Reggenti ed
ri sera ad un pra
il pranzo che era
delle truppe. Ess
comuni che furon
(S) **Belgrado**
folla, con bandiere
Re Alessandro.
Il Re si affacc
grazii la popolazio
chiarò di volere
terminò col grido
Il popolo fece
i sgli uffici dei m
raschanin.
La folla si rec
sotto le finestre di
tano Michele.
(S) **Belgrado**
seggiata in vettura
vamente.
Il giornale uffe
sciogliere la Scupcin
maggio e convocare
pelina il 1° giugno
I Reggenti Ris
sportati in vettura
venti le quali furo
detenzione continu
no trasportati alle
(S) **Vienna**
grado che il colpo
provocato dal pani
so sovverchiamente
nutre in proposito
Nei circoli gover
l'avvenimento pass
La stampa è ca
Re Alessandro ch
come una soluzion
trovava la Serbia
Secondo un inf
parte della Iniziat
all'ex Re Milano.
capo del governo,
l'ersona coll'ex Re
Nei circoli dipe
Russia abbia coop
(S) **Vienna**
tribuisce a Re Mil
di Serbia.
Dichiara che que
meno a temersi di

E' difficile prec
to; sembra tuttavia
sclusivamente dal d
porre nelle mani
nevano il paese in
rendevano impossib
Nei circoli politi
avvenimenti di Ser
nale; li si riguarda
no, che non influir
nei suoi rapporti es
Chi volesse sco
delle tendenze aus
viceversa, corrarebb
anche perchè la dec
che anno fa tra i d
delle relazioni ser
oggi non esiste pi
I partiti si caratter
listica interna.
Il nuovo ministe
dal Docic, già gov
dei liberali e gover
mente al partito rad
di Stato del regge
direzione politica
recenti elezioni aves
pre la fiducia del pe
Infatti, secondo
vole si era trovato
prima riunione ed a
volpo di Stato pari
piedi e pur vedere.
dell'Assemblea.
Sicchè, sotto il p
l'atto energico ed ar
o rispetto della cos
E' un ritorno dell
nomico costituzionale
fatto alle maggiorenn
Tutto questo spie
Alessandro abbia ter
opinione sorba.
Il Re Alessandro
ministero con le sue

Il Re Alessandro è
to 1876, così ha 16
Per l'abdicazione
valia al trono il 6 m
l'eggenza del governo
i reggenti Ristich, Ba
Di questi ora ne
vera appunto, in qu
nessore.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Aspasia Grazie bellissima lettera, il fiore rispettato tutto tutto, l'animo too ! ! ! Ti attesi, ora sabato. Dimmi quando...!!? Povari Bori ! Sofferono come noi. Saluti, angelo bello. VIOLETTA.

Valentina Oggi pulla cvasiunque promessa. Ha già di te virtù le potevi scrivere; ieri inconvenienti. Ma vita solita metodica: m'annoio terribilmente, tenere fermissimamente, nulla m'interessa. 739

19 Novembre Felice guardando stelloni fori non ne nomo ! trovanzi medesimo lungo ! in medesimo luogo ! in medesimo vano...!!? Povari Bori ! Sofferono come noi. Saluti, angelo bello. VIOLETTA.